

Scuola dell'Infanzia Creola



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019 - 2022

Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Santa Maria Goretti"
Via Molini, 90 - 35030 Creola di Saccolongo (PD) tel. 049/8015128
e-mail: smgoretti@alice.it Pec: scuolacreola@pec.fismpadova.it
sito web: <https://scuole.fismpadova.it/creola/>
Orari di Segreteria: lunedì - mercoledì—venerdì dalle 8.30 alle 11.30
Cod. Meccanografico: **PD1A16100C**

Sommario	pagina
1. Premessa	3
2. La scuola e il suo contesto	3/5
a) Storia e contesto socio-ambientale	3
b) Struttura scolastica	4
c) Risorse professionali	4
d) Risorse finanziarie	5
3. L'offerta formativa	5/9
a) Premessa	5
b) Metodologia	6
c) Curricolo	6
d) I tempi della scuola	7
e) Formazione delle sezioni	8
f) La programmazione	8
g) Laboratori e uscite	8
h) Educazione civica	8
i) Didattica digitale integrata	9
j) Documentazione e verifica	9
k) Inclusione scolastica	9
l) Servizi aggiuntivi	9
4. Partecipazione	10/11
a) Partecipazione dei genitori	10
b) Rapporti con il territorio	10
c) Rav e Piani di Miglioramento	11
5. Protocollo di Sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 (in aggiornamento)	11

DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato 1: Programmazione didattica

Allegato 2: Programmazione Irc

Allegato 3: PAI

Allegato 4: protocollo di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19 (tale protocollo è in costante aggiornamento, perciò si rimanda alla pubblicazione dell'ultima revisione sul sito <https://scuole.fismpadova.it/creola>)

1 - PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) sostituisce l'originale Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) di cui ogni Istituto Scolastico si è dotato dal primo settembre 2000.

A seguito della legge n.107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", il PTOF diviene il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio, nonché delle esigenze formative dell'utenza.

Il PTOF delinea l'uso delle risorse della scuola e la pianificazione delle attività curricolari. Ogni istituzione scolastica lo predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti; viene redatto ogni tre anni, con possibilità di revisione annuale; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale.

Il PTOF, in coerenza con i principi del Progetto Educativo su cui si fonda, indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

2 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

STORIA E CONTESTO SOCIO AMBIENTALE

Creola, in latino Credula, cioè "creta" è una frazione del comune di Saccolongo in provincia di Padova. Il suo territorio è attraversato dal fiume Bacchiglione e si presenta con tutte le caratteristiche della campagna: campi, frutteti e vigneti, abitazioni belle e curate. Il Comune di Saccolongo conta circa 4900 abitanti. La Scuola dell'Infanzia "Santa Maria Goretti" fu edificata nel 1954 su sollecitazione ripetuta del Vescovo di Padova durante le visite Canoniche, e per volontà della comunità della parrocchia di S. Pietro Apostolo. Essa era una risposta pastorale ai bisogni delle famiglie di allora ed è sempre stata amata e sostenuta dalla provvidenza caritatevole di tutta la popolazione; continua ad essere espressione della parrocchia stessa, condividendone gli indirizzi pastorali; accoglie i bambini delle famiglie del comune, ma anche dei comuni limitrofi. Si trova in una zona di passaggio per la vicina città di Padova.

Scuola paritaria

La Scuola dell'Infanzia "Santa Maria Goretti" ha ottenuto la parità scolastica con decreto n. 3088/438 del 05/06/2001. Afferisce all'Istituto Comprensivo di Selvazzano II.

Scuola cattolica parrocchiale

La scuola, fin dalla sua fondazione, è stata retta da ordini religiosi (Suore Salesie prima e Sorelle dell'Opus Mariae Reginae dal 1990 ad oggi). Le famiglie sono chiamate ad accompagnare i piccoli nel primo incontro con Dio, e la scuola, con il contributo qualificato delle Religiose, garantisce continuità e collaborazione per la formazione religiosa di ogni bambino. Attualmente le Religiose continuano ad offrire il loro servizio nella scuola e sono riconosciute e riconfermate nei compiti di coordinamento, di organizzazione generale della scuola e di insegnamento.

L'organizzazione della Scuola progettata come comunità educante è gestita dal Parroco di Creola in

qualità di Presidente e Legale Rappresentante e amministrata dal Comitato di Gestione.

STRUTTURA SCOLASTICA

La struttura scolastica, edificata nel 1954 e ampliata nel 1980, è costituita a piano terra dagli spazi dedicati alla scuola e al piano superiore dall'abitazione delle insegnanti religiose e dalla Cappella che funge anche da Cappella invernale per la celebrazione feriale della S. Messa cui partecipa anche la Comunità Parrocchiale. L'edificio ha ricevuto costanti e puntuali lavori di manutenzione e ammodernamento.

Gli spazi della scuola, privi di barriere architettoniche, sono composti da:

- ingresso a cui si accede da un ampio cancello rientrato rispetto alla sede stradale;
- corridoio con armadietti a disposizione dei bambini;
- 3 aule contrassegnate dai colori rosso, giallo e azzurro;
- salone per i giochi liberi e le attività di gruppo;
- area dormitorio separata dal salone con tendaggi oscuranti;
- locale servizi igienici riservato ai bambini, attiguo al salone e alla sala del riposo; qui i bambini, vigilati e assistiti dalle insegnanti, si dedicano alla cura e all'igiene personale;
- servizio igienico ad uso della cuoca;
- servizio igienico ad uso delle insegnanti, dell'addetta alle pulizie e della segretaria;
- 1 ripostiglio arredato con mobili chiusi a chiave per tutto il materiale occorrente per le pulizie;
- cucina, adeguatamente arredata, completa di dispensa e munita della necessaria strumentazione;
- refettorio;
- ufficio segreteria con archivio e piccolo deposito di materiale didattico;
- sala per colloqui.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organizzazione della scuola si avvale delle seguenti persone:

- 1 coordinatrice religiosa;
- 1 insegnante di sezione religiosa;
- 1 coadiutrice volontaria religiosa;
- 1 insegnante di sezione laica;
- 1 cuoca;
- 1 addetta alle pulizie;
- 1 segretaria;
- operatori volontari parrocchiali.

Tutto il personale è costantemente aggiornato in materia di corsi obbligatori di legge (sicurezza sul lavoro, primo soccorso, antincendio, Haccp) oltre a corsi di formazione/aggiornamento nelle specifiche mansioni.

LA COORDINATRICE condivide l'identità pedagogica, didattica, culturale e religiosa della scuola e se ne fa garante.

La Coordinatrice motiva, cura e gestisce, in collaborazione con il personale docente e ausiliario:

- i ritmi e la qualità della giornata educativa;
- l'utilizzo specifico degli spazi;

- l'organizzazione del personale in funzione del benessere dei bambini;
- sostiene e coinvolge le proprie collaboratrici valorizzando i diversi ruoli e riconoscendo le responsabilità ad esse assegnate;
- favorisce la massima collaborazione tra il personale.

LE INSEGNANTI:

- elaborano con la coordinatrice il PTOF;
- definiscono il percorso educativo e il Progetto educativo annuale, nonché i tempi e le modalità di apprendimento;
- analizzano i bisogni e gli interessi dei bambini;
- organizzano attività, strumenti e materiali ludici e didattici;
- monitorano l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino;
- verificano il raggiungimento degli obiettivi;
- compilano i registri e i documenti relativi ad ogni bambino;
- partecipano ai corsi di aggiornamento;
- gestiscono, previo accordo con la coordinatrice, i colloqui e le relazioni con i genitori;
- analizzano le Indicazioni ministeriali.

IL PERSONALE AUSILIARIO, nello svolgimento delle proprie mansioni, è chiamato a collaborare con le docenti.

A supporto dell'attività scolastica possono essere individuati OPERATORI VOLONTARI PARROCCHIALI che operano sotto la sorveglianza del personale docente.

RISORSE FINANZIARIE

La scuola si sostiene economicamente attraverso:

- le rette annuali stabilite dal Comitato di Gestione sulla base dei bilanci e delle previsioni economico/finanziarie. Il pagamento delle rette è stabilito in 10 rate mensili di pari importo;
- la quota di iscrizione, stabilita dal Comitato di Gestione;
- i contributi del MIUR;
- i contributi della Regione Veneto;
- i contributi comunali;
- raccolte fondi sia all'interno della scuola che in parrocchia;
- partecipazione a bandi per la realizzazione di specifici progetti (es. Fondazione Cariparo).

3 – L'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Le esperienze che i bambini vivono a scuola si ispirano al metodo Montessori e al metodo Agazzi. Si avvalgono dello sfondo integratore di un personaggio fantastico che è per i bambini come un compagno di viaggio capace di accattivare i loro interessi e di coinvolgerli emotivamente e cognitivamente negli apprendimenti e nell'acquisizione delle competenze. Le esperienze vengono realizzate secondo una concezione che valorizza:

- il gioco individuale e di gruppo;
- l'esplorazione e la ricerca;

- la vita di relazione;
- la mediazione didattica.

Le insegnanti danno particolare importanza al gioco perché la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. A tal fine le proposte educative vengono presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza.

Le attività partono comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e sono effettuate secondo modalità concrete e motivanti.

La programmazione è flessibile e prevede momenti di attività in sezione (gruppi eterogenei) e momenti di intersezione (gruppi omogenei per età), tenendo sempre presenti le necessità dei bambini.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia (settembre 2012) le attività fanno riferimento ai seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo in movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

METODOLOGIA

- circle time;
- conversazioni;
- ascolto, animazione della lettura;
- verbalizzazione e riflessione, e intuizione del messaggio;
- attività grafico-pittorico-plastiche, ludico-espressive;
- visualizzazione e riproduzione delle storie;
- elaborati eseguiti con diverse tecniche di lavoro;
- utilizzo di audiovisivi;
- espressioni attraverso il dialogo, il disegno, la drammatizzazione, la danza;
- memorizzazione di poesie e canti;
- giochi liberi e guidati;
- lettura di immagini.

CURRICOLO

La costruzione di un curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza; essi sono, come è risaputo, il fare e l'agire del/la bambino/a.

Alla base del lavoro didattico, si pongono i bisogni formativi in relazione all'ambiente socio-culturale territoriale:

- formazione umana e culturale dei bambini;
- valorizzazione delle potenzialità di ognuno;

· maturazione dell'identità e conquista dell'autonomia e della competenza nello spirito delle “Nuove indicazioni per il curricolo” attraverso l'educazione del corpo, della mente e del sentimento.

L'attività di programmazione avviene con il criterio di fascia di età. Si decidono obiettivi specifici, contenuti, argomenti e attività.

L'attività didattica si documenta con la proposta ai bambini di elaborati di verifica strutturati, semi-strutturati e a schema libero specifici per le diverse età.

Ispirandosi al metodo Agazziano, le insegnanti accolgono anche le proposte dei bambini e creano progetti di apprendimento svolti a favore dell'esperienza diretta tramite il gioco.

Il procedere per tentativi ed errori permette al bambino di avviare processi di simbolizzazione. Pertanto le insegnanti individuano dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei vari saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

I TEMPI DELLA SCUOLA

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
7.30 – 8.15	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)	Entrata anticipata (per chi lo richiede)
8.15 – 9.00	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero	Accoglienza/gioco libero
9.00 – 9.30	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera	Riordino salone e preghiera
9.30 – 10.00	Prima routine igienica Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine igienica Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine igienica Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine igienica Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema	Prima routine igienica Attività in salone: Psicomotricità e/o Gioco libero e/o Giochi organizzati e/o Canto corale e/o Drammatizzazione e/o Laboratori a tema
10.00 – 11.00	Attività in sezione secondo programmazione Da gennaio: inglese	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione	Attività in aula secondo programmazione IRC
11.00 – 11.30	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica	Seconda routine igienica
11.30 – 12.45	pranzo	Pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
12.45- 13.30	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
13.00 – 13.15	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)	Prima uscita (per chi lo richiede)
13.30 – 15.00	Terza routine igienica Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo	Terza routine igienica Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo	Terza routine igienica Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo	Terza routine igienica Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo	Terza routine igienica Medi e grandi: attività in aula, potenziamento Piccoli: riposo
15.00 – 15.30	Quarta routine igienica Merenda	Quarta routine igienica Merenda	Quarta routine igienica Merenda	Quarta routine igienica Merenda	Quarta routine igienica Merenda
15.30 – 16.00	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni vengono formate dalla coordinatrice in collaborazione con le insegnanti solo dopo la visione del documento di iscrizione e la valutazione delle singole sezioni.

Una volta consegnate e discusse in collegio docenti, le classi si ritengono modificabili solo in casi del tutto eccezionali.

Le sezioni sono formate da bambini di 3, 4 e 5 anni, secondo la metodologia Agazziana, per facilitare l'inserimento dei piccoli e favorire nei grandi e nei medi la capacità di "prendersi cura" degli altri (Tutoring).

LA PROGRAMMAZIONE

Il tema annuale della programmazione viene elaborato dalla Congregazione Religiosa Opus Mariae Reginae e calato nella realtà della scuola dalle insegnanti che lo studiano e lo realizzano con cadenza mensile (per 2020/2021, si veda allegato 1 – Programmazione didattica).

Anche per l'Irc, il tema della programmazione viene elaborato dalla Congregazione (si veda allegato 2 – Programmazione Irc).

LABORATORI E USCITE

Le attività didattiche si arricchiscono annualmente con proposte quali:

- laboratorio di lingua inglese (da gennaio);
- psicomotricità;
- esperienze cognitive e manipolative sui colori;
- giornata dello sport (con associazioni sportive del territorio);
- giornata della musica (con associazioni musicali del territorio);
- rappresentazioni teatrali (con compagnie teatrali esterne);
- uscite didattiche;
- progetto continuità con la scuola primaria;
- progetto sicurezza: nell'ambito della normativa sulla Sicurezza, i bambini partecipano due volte all'anno alle prove di evacuazione in caso di incendio, allagamento e terremoto.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» ha inserito l'educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

La nostra scuola ha recepito il DM del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" attuando una didattica trasversale e individuando i contenuti ritenuti primari da introdurre agli alunni in riferimento all'età.

In particolare, per l'anno scolastico 2020/2021 i contenuti che saranno sviluppati sono i seguenti:

- concetto di Costituzione dello Stato Italiano;
- educazione ambientale, tutela del patrimonio ambientale e delle produzioni agroalimentari territoriali;

- rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comunali.

Per il dettaglio degli insegnamenti, si vedano gli allegati 1 e 2.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria dovuta al contagio da Sars-Cov-2 ha introdotto il concetto di didattica a distanza. La nostra scuola, recependo il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici a disposizione.

Il corpo docente, in sintonia con il Comitato di Gestione, ha stabilito di non avvalersi di piattaforme digitali specifiche ma di garantire la vicinanza agli alunni e alle famiglie mediante l'invio di materiali (filmati, messaggi vocali, schede stampabili) attraverso il canale Whatsapp con accettazione volontaria da parte delle famiglie. Ciò rende ogni famiglia autonoma nella gestione del materiale e degli orari di fruizione partendo dal presupposto che l'obbligo di connessione in tempi stabiliti potrebbe non essere gradito dal bambino o difficilmente conciliabile con le esigenze familiari.

Particolare riguardo è rivolto ai casi evidenziati nel PAI: attraverso il continuo contatto con le famiglie, si stabiliscono la frequenza e l'azione a supporto.

DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

Le insegnanti cercano di individuare il cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo, l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti.

La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatta dalle insegnanti attraverso:

- l'osservazione diretta;
- le griglie di osservazione.

Il percorso svolto da ogni bambino è documentato dai vari elaborati personali, da un testo operativo realizzato giorno dopo giorno dal bambino stesso e da foto e cartelloni che documentano i vari laboratori e che rimangono a disposizione dei genitori.

Le insegnanti, attraverso il collegio docenti mensile, e anche in altri momenti, si confrontano sull'andamento dei progetti e sul coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte per valutare e per decidere se proseguire o soffermarsi su qualche concetto non ancora interiorizzato.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si impegna a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità (disabilità, Bes, svantaggio) richiede attenzioni particolari, mediante la redazione di un Piano Annuale dell'Inclusione (Allegato 3 Pai).

SERVIZI AGGIUNTIVI

1. Entrata anticipata: dalle ore 7.30 alle ore 8.15 con personale docente interno religioso;
2. Servizio di trasporto scolastico gestito dal comune.

4 - PARTECIPAZIONE

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Le famiglie sono stimolate a partecipare alla vita della scuola per condividere le finalità e i contenuti, le strategie educative e le modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare.

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale anche per intervenire tempestivamente in situazioni di criticità (si veda Inclusione Scolastica).

Le occasioni di incontro, di confronto e di valutazione della scuola con i genitori sono:

- assemblea dei nuovi iscritti, verso la fine di maggio;
- assemblea dei genitori a inizio anno scolastico;
- scambi di idee con la Coordinatrice
- colloqui con le insegnanti, previo appuntamento concordato con la coordinatrice, durante l'orario scolastico;
- scambi di informazioni quotidiani sia in entrata al mattino che in uscita al pomeriggio;
- riunioni di intersezione tra insegnanti e rappresentanti di classe;
- proposte di incontri di formazione per genitori gestite dalle insegnanti o con il supporto di specialisti esterni;
- momenti di festa con i genitori: la scuola prevede momenti di festa a cui sono invitati a partecipare i genitori e/o i nonni e familiari e/o la comunità parrocchiale.

In particolare:

- ✓ festa di San Michele e dei nonni con Santa Messa (tra il 29/9 e il 2/10);
- ✓ festa di Natale con recita dei bambini, momento conviviale e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa del Papà con Santa Messa e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa della Mamma con Santa Messa e vendita di dolci a sostegno della scuola;
- ✓ Festa di fine anno scolastico con recita dei bambini e momento conviviale;
- ✓ Recita dei genitori a fine giugno.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola nasce come espressione della parrocchia che continua a sostenerla; la realtà scolastica e quella parrocchiale sono in continuo dialogo nell'ottica del coinvolgimento dei bambini e delle famiglie in occasioni di formazione spirituale, condivisione di appuntamenti liturgici, partecipazione a gruppi-famiglia, oltre a momenti conviviali e di festa.

La Congregazione Opus Mariae Reginae, che opera all'interno della scuola, promuove la continuità tra la scuola e il servizio di Oratorio Femminile proposto alle bambine a partire dai 6 anni. Alle famiglie, offre supporto spirituale.

La scuola promuove lo scambio continuo con il territorio circostante, del quale il bambino rappresenta il "cittadino del futuro". Pertanto, si realizza la partecipazione a progetti proposti dall'amministrazione comunale (visite presso la biblioteca comunale; iniziative con i Vigili Urbani);

1° UNITÀ DI APPRENDIMENTO

VADO A SCUOLA
(accoglienza e inserimento)

DENOMINAZIONE: <i>Vado a scuola</i>	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia • Competenze sociali e civiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

COMPETENZE PER LA VITA (*life skill*)

- Conoscere e rispettare le regole del vivere in comunità
- Migliorare le relazioni sociali, l'accettazione e la comprensione degli altri

COMPETENZE SPECIFICHE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza
- Comprendere testi di vario tipo letti da altri
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare...
- Utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici segni non convenzionali;
- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo;
- Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato;
- Conoscere elementi della storia personale e familiare;
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo partecipativo e creativo con gli altri bambini;
- Saper gestire il gioco e portarlo a termine in maniera autonoma;
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità.

ABILITÀ

- Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti;
- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui;
- Esprimere sentimenti e stati d'animo;
- Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni;
- Raggruppare secondo criteri (dati o personali);
- Individuare la relazione fra gli oggetti;
- Costruire modelli e rappresentazioni della realtà;
- Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia;
- Scoprire e conoscere il proprio corpo;
- Manifestare senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali;
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune;
- aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.

CONOSCENZE

- principali strutture della lingua italiana;
- Elementi di base della lingua;
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali;
- Principi essenziali di organizzazione del discorso;
- Concetti temporali: routine della giornata;
- Concetti spaziali topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra);
- Simboli, mappe e percorsi;
- Significato della regola;
- Regola della vita e del lavoro in classe.

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti/prodotti
1 Vado a scuola: benvenuti e bentornati	Giochi di conoscenza Presentazione del personaggio "Pucci" Cartelloni, giochi, canzoncine... per conoscersi e creare legami	Personaggio Pucci; Libri, schede, storie, canzoni, conte, filastrocche, giochi... Osservazione sistematica durante le attività proposte	Elaborati riguardanti Pucci Riconoscere e imparare i nomi dei nuovi compagni di sezione Riconoscere l'appartenenza alla propria sezione ed il proprio contrassegno Memorizzazione di canzoni e di filastrocche Elaborati vari
2 Mi diverto con Pucci	Accoglienza e festa per i più piccini neo-inseriti a scuola Ricordiamo e festeggiamo i nonni	Giochi e canzoncine di presentazione Canzoncine e musiche sull'amicizia	Elaborato per i nonni
3 Ho tanti nuovi amici	Ci divertiamo insieme con giochi e bans Impariamo a volerci bene e a rispettarci	Canzoncine, video sull'amicizia	Regalo un mio disegno a...
4 Le regole dello star bene insieme	Fascicoletto o libro delle regole della scuola	Storie Colori, carta, schede...	Elaborati vari a tema

PIANO DI LAVORO E DESCRIZIONE DELLE FASI (1° UdA)

VALUTAZIONE GENERALE E IN BASE AI LIVELLI DI PADRONANZA

Il bambino vive serenamente l'ingresso a scuola, comunica ed esprime serenamente sentimenti, stati d'animo e bisogni; rispetta le regole di convivenza, le proprie cose e quelle altrui; si orienta correttamente negli spazi di vita e si muove con sicurezza e mette in atto autonomie adeguate all'età.

UTENTI DESTINATARI

Tutti i bambini; le insegnanti; i genitori.

FASE DI APPLICAZIONE

Settembre - novembre

ESPERIENZE ATTIVATE

- Formazione delle insegnanti
- Incontri iniziali con i genitori
- Attività con i bambini a scuola

METODOLOGIA

Esperienze vissute e condivise con i bambini; rielaborazione e produzione di elaborati privilegiando il processo metacognitivo

1	2	3	4
<p>Si esprime attraverso cenni, parole, frasi, enunciati relativi a bisogni e sentimenti</p> <p>Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti, lavarsi le mani, sedersi a tavola).</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco; esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni, parole e frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.</p>	<p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo comprensibile;</p> <p>Interagisce con i pari scambiando informazioni ed intenzioni relative ai giochi ed ai compiti</p> <p>Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni ed intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p>	<p>Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.</p> <p>Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.</p> <p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>

RISORSE UMANE:

interne: Insegnanti di sezione e tutta la comunità educante;

esterne: Genitori. Territorio.

LIVELLI DI PADRONANZA

* * *

2° UNITÀ DI APPRENDIMENTO**CRESCERE INSIEME**

DENOMINAZIONE: "CRESCERE INSIEME"	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenze sociali e civiche • Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia • Imparare a imparare • Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo • Il sé e l'altro • Immagini, suoni e colori • Il corpo e il movimento

COMPETENZE PER LA VITA (life skill)

- Creatività.
- Comunicazione efficace, capacità di risolvere problemi

COMPETENZE SPECIFICHE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza;
- Comprendere testi di vario tipo letti da altri;
- Riflettere sulla lingua, sulle regole e il suo funzionamento
- Porre domande, discutere confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni;
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare;
- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Individuare collegamenti e relazioni, trasferire in altri contesti;
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria ed altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità;
- Padroneggiare linguaggi espressivi, artistici e visivi

ABILITÀ

- Il bambino è capace di interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative;
- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui;
- Formulare frasi di senso compiuto;
- Comprendere e rielaborare mappe e percorsi;
- Elaborare previsioni ed ipotesi;
- Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli
- Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi;
- Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi;

- Rispondere a domande su un testo; utilizzare semplici strategie di memorizzazione;
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune;
- Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni;
- Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Interagire con gli altri ponendo domande, esprimendo bisogni, comunicando azioni e avvenimenti

CONOSCENZE

- Serie e ritmi (prima con materiale concreto e poi con disegni)
- Figure e forme principali (triangolo, quadrato, cerchio);
- Principali forme di espressione artistica (recita di Natale);
- Semplici strategie di memorizzazione;
- Tecniche di rappresentazione grafica, audiovisiva e corporea;
- Gioco simbolico

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti/prodotti
1 Progettiamo e costruiamo il presepe	Storia del presepe tradizionale Collaborazione per la preparazione del presepe nella scuola (o in sezione) Storie, letture o video sulla storia del presepe	Storie, problematizzazione, musiche, poesie, filastrocche... Carta, varie tipologie di colori, materiale di recupero	Elaborati sul Natale, sul presepe, sui personaggi principali del presepe Osservazioni a confronto
2 Progettiamo e prepariamo la festa di Natale	<i>Problem solving</i> Preparativi e realizzazione della festa di Natale con le famiglie	Audio, video, costumi... Decorazioni della scuola e del palco	Memorizzazione di canzoni; Capacità di mettersi in gioco in pubblico
3 Facciamo Carnevale con Pucci	Pucci ci presenta le mascherine e i suoi amici clowns Maschere tradizionali	Storie, problematizzazione, musiche, poesie, filastrocche... Carta, varie tipologie di colori, materiale di recupero	Elaborati delle maschere Costruire la propria mascherina Canzoni e balletti di Carnevale
4 Cominciamo a preparare il nostro orticello...	Predisposizione di vasi (e/o orticello) con terriccio per la semina Preparazione del terreno	Vasi, terriccio... acqua Semi...	Memorizzazione di canzoni; Capacità di mettersi assumersi responsabilità

5 Sicuri in casa... a scuola e per la strada...	Cosa si fa e cosa non si deve fare per evitare pericoli in casa e... per la strada	Osservazione sui possibili pericoli in casa, ma anche a scuola e come evitarli	Memorizzazione di canzoni;
	Andare per la strada: occhi ai semafori, ai segnali...	Osservazione materiale strutturato (semaforo, segnali...)	Capacità di acquisire comportamenti corretti in casa, a scuola e per la strada

PIANO DI LAVORO E DESCRIZIONE DELLE FASI (2° UdA)

VALUTAZIONE SOMMATIVA IN BASE AI LIVELLI DI PADRONANZA

Il bambino individua semplici soluzioni a problemi di esperienza

Collabora e partecipa ad attività collettive

UTENTI DESTINATARI: Tutti i bambini; le insegnanti; i genitori.

FASE DI APPLICAZIONE: Metà novembre - fine febbraio

ESPERIENZE ATTIVATE

- Festa di Natale
- Festa di Carnevale
- Progetto orto
- Progetto educazione sulla sicurezza in casa, a scuola e per la strada

METODOLOGIA

Dall'esperienza vissuta dei bambini si passa alla rielaborazione e produzione di lavori personali e/o di gruppo

RISORSE UMANE:

- **interne:** Insegnanti di sezione, tutta la comunità educante
- **esterne:** Genitori. Territorio.

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
----------	----------	----------	----------

<p>Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate.</p> <p>Si orienta nello spazio prossimo e vi si muove con sicurezza.</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita.</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base.</p>	<p>Esegue consegne relative a compiti strutturati e precisi.</p> <p>Riproduce ritmi sonori e grafici.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione.</p> <p>Partecipa alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi in condizione di interesse.</p> <p>Segue semplici ritmi attraverso il movimento.</p>	<p>Sa illustrare un breve racconto in sequenza e lo drammatizza insieme ai compagni.</p> <p>Si orienta correttamente negli spazi di vita (scuola, sala teatro...); esegue percorsi.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovo, trova le soluzioni note; se falliscono ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o alla collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Collabora al lavoro di gruppo, presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.</p> <p>Si muove seguendo accuratamente ritmi.</p>	<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro, scambiando informazioni e opinioni.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue correttamente un percorso.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare.</p> <p>Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento.</p>
---	---	---	--

* * *

3° UNITÀ DI APPRENDIMENTO

IL NOSTRO GIARDINO

DENOMINAZIONE: "IL NOSTRO GIARDINO"	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenze sociali e civiche • Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo • Il sé e l'altro • Immagini, suoni e colori • Il corpo e il movimento

COMPETENZE PER LA VITA (*life skill*)

- Capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi
- Creatività
- Gestione delle emozioni.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza;
- Individuare le trasformazioni naturali su di sé e nella natura
- Porre domande, discutere, confrontare fatti, eventi, ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni
- Individuare collegamenti e relazioni e trasferirli in altri contesti (familiare, sociale, del territorio)
- Assumere comportamenti corretti per la salute propria e dell'ambiente

ABILITÀ

Il bambino è capace:

- descrivere, raccontare, raggruppare secondo criteri;
- Individuare relazioni fra oggetti
- Porre domande sulle cose e la natura
- Progettare, inventare forme, oggetti, storie, situazioni
- Elaborare previsioni e ipotesi
- Individuare semplici collegamenti
- Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di esperienza quotidiana legati al vissuto diretto
- Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto
- Collaborare con gli altri ad un progetto comune
- Partecipare attivamente ad un'attività
- Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

CONOSCENZE

- Lessico fondamentale per la descrizione dell'ambiente naturale
- Periodizzazioni
- Numerosità
- Serie e ritmi
- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e lavoro

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti/prodotti
------	----------	-----------	----------------

<p>1 Il nostro giardino/orto (in classe o all'esterno della scuola)</p> <p>La semina</p>	<p>Esplorazione e manipolazione degli elementi naturali (terra, acqua, semi, bulbi)</p> <p>Semina in sezione o all'aperto (dove possibile)</p> <p>Osservazione e registrazione dei tempi di germinazione e crescita del seme</p>	<p>Storie, filastrocche, materiali naturali</p> <p>Audio e video</p>	<p>Riconoscere le sequenze del ciclo di vita del seme</p> <p>Formulare ipotesi da verificare attraverso l'esperienza, rilevare un problema e cercare la soluzione</p> <p>Imparare ad amare e rispettare l'ambiente</p>
<p>2 Pucci e le emozioni</p>	<p><i>Circle time</i></p> <p>Impariamo a riconoscere le nostre emozioni: come mi sento oggi... E se...</p>	<p>Storie, filastrocche, materiali naturali</p> <p>Audio e video giochi</p>	<p>Elaborato sulle emozioni di Pucci (e nostre)</p>
<p>2</p> <p>Pucci e la regola delle "3R":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduci • Riutilizza • Ricicla 	<p>Invento e creo con i diversi tipi di tappi (costruisco, gioco, classifico...)</p>	<p>Storie, tappi di diverse misure e colori, vaschette, polistirolo, plastica, rotoli di carta vuoti...</p>	<p>Riconoscere le sequenze di una storia</p> <p>Imparare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la quantità di rifiuti • Riutilizzare gli oggetti più volte • Riciclare correttamente i rifiuti
<p>3</p> <p>Festeggiamo il papà</p>	<p>Preparazione alla festa del papà: chi è il papà</p> <p>Elaborato e poesia</p>	<p>Canzoni, poesia, carta e colori di vario tipo</p>	<p>Memorizzazione di canzoni e poesia; elaborato e regalo per la festa del papà</p>
<p>4</p> <p>Festeggiamo la Pasqua</p>	<p>Preparazione e interiorizzazione del significato della Pasqua</p> <p>Elaborato e poesia</p>	<p>Canzoni, poesia, carte, colori di vario tipo</p>	<p>Memorizzazione di canzoni, poesia, filastrocche</p> <p>Elaborato e lavoretto di Pasqua</p>

PIANO DI LAVORO E DESCRIZIONE DELLE FASI (3° UdA)

VALUTAZIONE SOMMATIVA IN BASE AI LIVELLI DI PADRONANZA:

Il bambino spontaneamente mette in atto strategie di riutilizzo, riduzione, riordino.

UTENTI DESTINATARI: Tutti i bambini; le insegnanti; i genitori.

FASE DI APPLICAZIONE: febbraio - aprile

ESPERIENZE ATTIVATE

- Festa del papà
- Festa della Pasqua
- Progetto orto
- Progetto delle “3 R”

METODOLOGIA

Dall'esperienza vissuta dei bambini si passa alla rielaborazione e produzione di lavori personali e/o di gruppo e ad attività condivise

RISORSE UMANE:

- **interne:** Insegnanti di sezione, tutta la comunità educante
- **esterne:** Genitori. Territorio.

1	2	3	4
Su richiesta insistente il bambino mette in atto apprendimenti affrontati	Nel lavoro cooperativo strutturato il bambino mette in atto le strategie apprese	Il bambino agisce autonomamente	Il bambino autonomamente e spontaneamente promuove la collaborazione delle strategie apprese. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

LIVELLI DI PADRONANZA

* * *

4° UNITÀ DI APPRENDIMENTO

GRAZIE, SCUOLA!

DENOMINAZIONE: “GRAZIE, SCUOLA!”	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA

<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia • Spirito di iniziativa e intraprendenza 	<ul style="list-style-type: none"> • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni e colori
---	---

COMPETENZE PER LA VITA (*life skill*)

- Capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi
- Creatività

COMPETENZE SPECIFICHE

- Esprimere e rappresentare emozioni, affetti e traguardi raggiunti
- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone
- Assumere e portare a termine compiti ed iniziative
- Pianificare ed organizzare il proprio lavoro
- Organizzare semplici progetti

ABILITÀ

Il bambino è capace di:

- scoprire e osservare la realtà che ci circonda
- elaborare previsioni e ipotesi
- ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione

CONOSCENZE

- Conoscenza delle risorse benefiche del territorio in cui si abita
- Linee del tempo
- Lessico fondamentale per la descrizione dell'ambiente naturale
- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e lavoro

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti/prodotti
1 Un bene prezioso di cui prendersi cura: l'acqua	Esperimenti con l'acqua per conoscerla nelle sue caratteristiche ed utilità Visita presso una "risorsa" idrica nel proprio territorio	Storie, filastrocche, materiali naturali Audio e video	Imparare ad amare e rispettare l'ambiente Elaborati, disegni e foto; Reperti sul proprio territorio

2 Dal seme al pane La storia del pane	Facciamo il pane a scuola Visita ad un vecchio mulino Visita al panificio	Storie, filastrocche, canzoncine Contatto con il territorio	Elaborati Disegni, foto e reperti sul proprio territorio Lavoretti creativi
3 Con Pucci prepariamo la festa della mamma e di fine-anno	Organizzazione della festa della mamma Canzoncine, poesie, addobbi e preparativi vari per la festa della mamma e di fine-anno	Storie, filastrocche, materiali naturali, canzoncine, carta di vario tipo, colla...	Elaborati per le feste Spettacolo per la mamma e di fine-anno Consegna dei diplomi

PIANO DI LAVORO E DESCRIZIONE DELLE FASI (4° UdA)

VALUTAZIONE IN BASE AI LIVELLI DI PADRONANZA

Il bambino è appagato dai traguardi; sa prendere iniziative; collabora e partecipa in modo attivo. Esegue valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni; dimostra di avere consapevolezza di sé

UTENTI DESTINATARI: Tutti i bambini; le insegnanti; i genitori.

FASE DI APPLICAZIONE: maggio - giugno

ESPERIENZE ATTIVATE

- Uscite didattiche
- Festa della mamma e di fine-anno
- Gita (o giornata) con le famiglie

METODOLOGIA

Partendo dall'esperienza vissuta dei bambini, passando alla rielaborazione e poi alla produzione di elaborati, dando grande importanza ai traguardi raggiunti

RISORSE UMANE:

- **interne:** Insegnanti di sezione, tutta la comunità educante
- **esterne:** Genitori. Territorio.

1	2	3	4
---	---	---	---

Su richiesta insistente il bambino mette in atto apprendimenti affrontati	Nel lavoro cooperativo strutturato il bambino mette in atto le strategie apprese	Il bambino agisce autonomamente	Il bambino autonomamente e spontaneamente promuove la collaborazione delle strategie apprese. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
---	--	---------------------------------	--

LIVELLI DI PADRONANZA

* * *

SONO BAMBINO...CON TE, CON VOI, ...CON PUCCI

Programmazione educativo - didattica per la Scuola dell'Infanzia

- A.S. 2020/2021 -

"Sono bambino!": già l'enunciato della programmazione didattica annuale 2020/2021 è un invito a focalizzare l'attenzione sulla persona del bambino come essere unico, originale, irripetibile. Un essere che può pensare, amare, curare, ma non definire. Un "bene assoluto" portatore di bisogni, ma anche di doni; un "bene" da amare e rispettare per quello che è, bambino, appunto.

Il bambino è "gemma dell'albero della vita" e questo comporta per ogni educatore l'impegno a far emergere in lui l'infinito nel finito, l'eterno nel temporale, il divino che si porta dentro come ricchezza. Questo sguardo sul bambino porta necessariamente al rispetto della sua persona accompagnandola nel suo crescere e presentarsi al mondo.

Uno sguardo attento, incoraggiante, amorevole aiuta il bambino a sentirsi persona, a scoprire ciò che possiede, ad affacciarsi positivamente al dono della vita, a costruire la propria identità, a sviluppare una coscienza di sé non egocentrica ma costruita nella memoria, nel dialogo, nell'incontro, nella relazione e soprattutto nello sguardo prospettico di apertura verso la realtà, gli altri, l'umanità intera.

Progettare l'azione educativa per la prima infanzia significa innanzitutto "aver a cuore" il potenziale di ciascun bambino e del suo contesto familiare, partendo dalla consapevolezza che il bambino e la sua famiglia sono le prime risorse attive dello sviluppo e dell'educazione.

Però l'aver a cuore non è solo emozione o sentimento, bensì assunzione di responsabilità che si concretizza anche nella costruzione professionale di contesti accoglienti, amichevoli, pazienti, stimolanti, aperti, creativi, fatti di relazioni significative tra le persone e con le cose. Il benessere e il giocare sono condizioni ed opportunità di realizzazione del potenziale di ciascuno, pedagogicamente orientate al benessere dei bambini e degli adulti che condividono l'esperienza educativa.

Mente e mano, insieme al cuore - come già insegnava Pestalozzi - sono le vie della comunicazione educativa in cui si esprime la progettualità del possibile, senza attendismi né anticipazionismi.

Per la Scuola dell'Infanzia si tratta di predisporre un ambiente fatto di condivisione, in cui si collocano interventi didattici, mirati, diretti nel giusto momento.

Sono proprio le cure quotidiane (l'accoglienza, il gioco, l'attività didattica, l'igiene quotidiana, il pranzo, il ricongiungimento ecc.) a creare una rete di abitudini all'interno della quale, come in un "rifugio sicuro", il bambino può poi affrontare nel gioco libero, nelle attività mirate, una serie di esperienze motorie, manipolative, espressive e simboliche ricche di novità e di imprevedibilità.

È attraverso i gesti quotidiani che il bambino impara a orientarsi nel tempo e nello spazio, misura le proprie

forze, acquista sicurezza, impara a relazionarsi positivamente con gli altri.

Ogni momento può essere per il bambino esplorazione e scoperta cognitiva all'interno dei cinque ambiti d'esperienza e di sviluppo su cui facciamo convergere le varie attività

- **ambito sociale**: il bambino è legato al vissuto quotidiano, inserito nel proprio territorio di vita, pronto ad avvicinarsi agli altri, a socializzare, ad essere cooperativo. Nel contesto attuale il bambino sarà aiutato ad assumere comportamenti corretti dettati dalle norme vigenti (COVID)

- **ambito emotivo**: la costruzione di relazioni affettive significative con adulti di riferimento e compagni, la percezione di una dimensione condivisa di stabilità e sicurezza (molto provate dalla attuale situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID) sono indispensabili al benessere del bambino; l'accoglienza calorosa, l'allegria, l'incoraggiamento, il rispetto stimolano l'iniziativa, la curiosità, l'apertura e la socialità del bambino.

- **ambito psico-motorio**: l'opportunità di fare esperienze motorie con le proprie mani e con il proprio corpo sono la base dello sviluppo del pensiero e di competenze fisiche e dell'autonomia. Si vorrà garantire questa opportunità anche nel rispetto condiviso delle norme igieniche di sicurezza.

- **ambito espressivo**: il bambino possiede un potenziale che ha bisogno di apertura e disponibilità per esprimersi e svilupparsi. Capacità creative inaspettate possono emergere se si organizzano situazioni coinvolgenti (pittura, espressione grafica, drammatizzazione, storie, musica, movimento...) grazie alle quali il bambino può mettere a fuoco, elaborare ed esternare le sue idee e possibilità.

- **ambito cognitivo**: è fondamentale porre attenzione alle potenzialità della mente del bambino, alla sua capacità di raccogliere informazioni e di assemblarle in forme alternative e originali. Il bambino viene posto nelle condizioni di essere protagonista, interlocutore attivo, soggetto competente.

I percorsi didattici, con l'animazione fantastica di un simpatico clown di nome Pucci, si svilupperanno in quattro Unità di Apprendimento:

- 1° UdA: *"Vado a scuola!"* (compreso il periodo dell'accoglienza e dell'inserimento);
- 2° UdA: *"Crescere insieme"*
- 3° UdA: *"Il nostro giardino"*
- 4° UdA: *"Grazie, scuola!"*

Alla base di tutto il percorso educativo vi è la consapevolezza che l'apprendimento è un processo auto-costruttivo e socio-costruttivo; è un processo attivo di costruzione delle ragioni, dei perché, dei significati, del senso delle cose, degli altri, della natura, degli accadimenti, della realtà, della vita. Non si traduce in una semplice trasmissione-assimilazione di idee e valori da chi sa a chi non sa e si deve adattare. La conoscenza è un processo di co-costruzione tra adulto e bambino e tra bambino e coetanei, proprio perché si cresce insieme agli altri e grazie alla presenza degli altri.

METODOLOGIA

I bambini saranno invitati a prestazioni individuali e/o di collaborazione; per ogni fascia di età, inoltre, saranno fatte proposte adeguate alle competenze già acquisite e alle finalità da raggiungere.

Le insegnanti avranno il ruolo di accompagnare i bambini attraverso l'esperienza; di incoraggiare la libera sperimentazione ed espressione; di osservare ciò che accade e valorizzare le abilità di ciascuno nonché di favorire l'apprendimento di nuove conoscenze.

MODALITA' DI VERIFICA

I bambini saranno seguiti dall'osservazione attenta e mirata delle insegnanti, che lavorano in squadra privilegiando il dialogo e il confronto.

Periodicamente saranno proposte attività durante le quali sarà possibile verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati: attività di conversazione, disegni e elaborati individuali o di gruppo come cartelloni o giochi motori.

I percorsi delle attività potranno essere documentati attraverso osservazioni, materiale audiovisivo e fotografico, lavori dei bambini

Allegato 2

“COME NOI...”*Programmazione IRC per la Scuola dell'Infanzia**- a.s. 2020/2021 -*

La programmazione IRC è attuata in attinenza e continuità con il piano di lavoro della scuola.

Il percorso educativo-didattico proposto per l'anno scolastico 2020/2021, “Come noi...”, mira a favorire la conoscenza di Gesù, il Figlio di Dio e Dio Egli stesso, a partire proprio dal suo essersi fatto piccolo, bambino, Dio incarnato.

I bambini saranno accostati alla lettura della Bibbia nella consapevolezza che proprio la lettura arricchisce ciascun bambino poiché egli riesce, attraverso l'ascolto, a trasformare le parole, le storie, i racconti in immagini e in scene che saranno rielaborati nella fantasia.

La Bibbia, in edizione adatta all'infanzia, libro per eccellenza dei Cristiani, è una fonte inesauribile di racconti, di personaggi, di animali e di episodi che i bambini, anche così piccoli, possono iniziare a conoscere per poi giungere alla scoperta della bellezza della vita, dello stare insieme, dell'amore di Dio per gli uomini tutti, della bellezza delle feste religiose quali momenti di gioia; dell'importanza della crescita per maturare un positivo senso di sé e della Chiesa quale Comunità cristiana.

Il percorso prevede il racconto di episodi scelti dalla Bibbia sia dal vecchio che soprattutto dal nuovo Testamento.

Il piano annuale delle attività didattiche è strutturato in 4 fasi di lavoro:

- 1 - Dio ha cura di noi.
- 2 - Natale: un Bambino speciale; una mamma speciale.
- 3 - Gesù ci rivela Dio.
- 4 - Gesù *buon Samaritano* dell'umanità.

* * * * *

Per favorire la maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l'altro

Il bambino riconosce di appartenere ad una comunità e favorisce le relazioni positive. Inoltre scopre la vita come dono di Dio e pertanto la rispetta.

Il corpo in movimento

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Allegato 3

Piano Annuale per l'Inclusione Anno Scolastico 2020/2021

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	5
% su popolazione scolastica	13,51%
N° PEI redatti dai GLHO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO

Docenti tutor/mentor		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	no
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no

	Rapporti con CTS / CTI	no				
	Altro:	no				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
--

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>
--

<p><i>La coordinatrice promuove la creazione dei GLI con il coinvolgimento delle insegnanti di sezione e degli specialisti esterni, condividendo con le varie figure la responsabilità dei progetti educativi.</i></p>
--

<p><i>La coordinatrice partecipa alle riunioni (in presenza e da remoto) con i GLO e alle riunioni di trasmissione di dati curricolari nei progetti di continuità.</i></p>
--

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p>
--

<p><i>Partecipazione a corsi specifici organizzati da Fism o da altri enti in presenza o da remoto.</i></p>

<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p>

<p><i>Osservazione condivisa con le famiglie interessate e l'equipe socio-pedagogica.</i></p>

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p>

<p><i>L'attività di sostegno si concretizza in particolar modo attraverso interventi di potenziamento dei casi segnalati.</i></p>

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>

<p><i>Le attività di sostegno sono inserite all'interno delle normali attività didattiche e quotidiane (pranzo, uso dei servizi, riposo). Anche il personale esterno modula il proprio operato sulle dinamiche scolastiche.</i></p>

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p>

<p><i>Si continuerà ad avvalersi del personale educativo già presente nella scuola per consentire una inclusione qualificata all'alunno individuato come BES, chiedendo più collaborazione anche alla famiglia.</i></p>

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Partendo dalla valutazione iniziale, il curriculum si svilupperà durante l'anno secondo esigenze specifiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti all'interno della scuola sono adeguatamente valorizzate in funzione del sostegno dei casi individuati, mediante coinvolgimento attivo e sollecitazione a partecipare a attività di approfondimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Non sono attualmente richieste risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Condivisione del percorso educativo e del curriculum con la scuola primaria mediante relazione scritta e orale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11 novembre 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11 novembre 2020

Allegati:

- *Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.): non presente*

Protocollo di Sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19

Il presente documento ha lo scopo di recepire le vigenti indicazioni in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus Covid-19 e armonizzarle al regolamento e alla programmazione della Scuola dell'Infanzia Paritaria S. Maria Goretti di Creola di Saccolongo (PD), con particolare riferimento:

- alle “Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione” del Ministero dell'Istruzione emanate in data 6 agosto del 2020;
- all'Allegato 3 all'Ordinanza n. 84 del 13 agosto 2020 della Regione Veneto avente a oggetto: Emergenza COVID-19 Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni”;
- al Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” versione 21 agosto 2020 e versione 28/08/2020;
- alle Faq pubblicate da istruzioneveneto.gov.it
- ordinanza n. 105 del 2 ottobre 2020.

e relativi riferimenti normativi.

Ritenendo le misure sopra citate transitorie e subordinate all'andamento epidemiologico, le stesse potranno essere soggette a variazioni, aggiornamenti, integrazioni, abrogazioni parziali o totali che saranno tempestivamente comunicati a tutti gli interessati coinvolti nello svolgimento delle attività scolastiche (alunni, famiglie, dipendenti, fornitori, ecc.)

La Scuola porterà a conoscenza di tutti gli interessati le normative e i regolamenti con tutte le modalità possibili, ovvero: riunioni in presenza o da remoto, segnaletica e cartellonistica, distribuzione di comunicazioni cartacee, pubblicazioni sul sito internet, comunicazioni a mezzo mail o WhatsApp, comunicazioni telefoniche.

Il soggetto che, raggiunto da comunicazione con i mezzi sopra indicati non ne abbia tenuta opportuna contezza e abbia tenuto un comportamento contrario alle indicazioni previste, potrà essere allontanato dall'edificio scolastico.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, è fatto rimando al PTOF 2019-2022 e al REGOLAMENTO della scuola purché non in contrasto con le misure anti COVID-19.

NORME GENERALI

È fatto obbligo a chiunque di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria.

È vietato permanere nei locali scolastici laddove sussistano le condizioni di pericolo (temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali).

Per accedere alla scuola alunni, accompagnatori, personale e visitatori non dovranno:

- essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

È obbligatoria la misurazione della temperatura corporea in entrata ad alunni, personale e chiunque debba entrare nella struttura (si veda punto 9.10 allegato 3 ordinanza 84 del 13/08/2020 Regione Veneto).

La misurazione della temperatura richiede la registrazione solo in caso sia superiore a 37,5°: in questo caso si procede a registrare il nominativo e la temperatura. Il registro è tenuto esclusivamente dal Referente Covid e suo sostituto secondo le normative sulla privacy. I dati così ottenuti sono a disposizione del DdP per il contact-tracing.

In caso di febbre del bambino/a, riscontrata in qualsiasi momento della giornata ed in qualsiasi giorno della settimana festivi compresi, i genitori sono tenuti a dare comunicazione immediata al Referente scolastico Covid-19 a mezzo telefono.

Anche la sintomatologia di un convivente del bambino dovrà essere comunicata al personale medico (Pediatra, Medico di Medicina Generale, Servizio Igiene e Sanità Pubblica) e alla scuola per valutare la situazione clinica specifica.

È fatto obbligo di mantenere il distanziamento fisico di un metro e di utilizzare correttamente i dispositivi di protezione dai 6 anni di età.

INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI

Gli accompagnatori sono ammessi solo nell'area di pre-ingresso non più di 2 alla volta.

Durante le operazioni di ingresso e di uscita si dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

1. Evitare gli assembramenti scaglionando gli orari;
2. Effettuare la sanificazione delle mani mediante l'uso dei prodotti sanificanti messi a disposizione dalla scuola (dispenser);
3. Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione delle vie aeree (mascherine dai 6 anni);
4. Prevedere un solo accompagnatore adulto per bambino;
5. Ridurre al minimo il tempo di permanenza dell'accompagnatore all'interno della scuola;

6. Adottare comportamenti che tengano conto del distanziamento e dell'uso dei dispositivi di protezione anche nelle aree limitrofe alla scuola (marciapiede, parcheggio).

ORARI INGRESSO

L'ingresso avviene attraverso l'apertura denominata "INGRESSO/USCITA SOLO SCUOLA INFANZIA" mediante apposito cartello.

L'accesso alla scuola per gli alunni è previsto con i seguenti orari:

- 7.30 – 8.15: pre-scuola solo per chi ne fa richiesta;
- 8.15 – 9.15: entrata.

Poiché il tempo dedicato all'ingresso è molto ampio (1 ora e 45 minuti) si ritiene adeguato a evitare assembramenti, ma si richiede la collaborazione degli accompagnatori nel rispettare il turno di arrivo (max 2 bambini con accompagnatore dentro il pre-ingresso) e nel non sostare all'interno della scuola. Qualora fosse necessaria una comunicazione con la Sorella coordinatrice, si chiede di limitarla all'essenziale o preferire un contatto telefonico verso le ore 10.30.

L'accompagnatore aiuterà il bambino a depositare gli indumenti (giacca, berretto, ecc.) all'interno di un sacchetto fornito dalla scuola. La stessa operazione verrà fatta per la sacca di stoffa con il cambio a inizio settimana.

Il bambino effettua l'igienizzazione delle mani con l'apposito dispenser.

I bambini al di sotto dei 6 anni non sono obbligati a indossare la mascherina. Anche i bambini che compiono i 6 anni nel corso dell'anno scolastico non sono obbligati a indossare la mascherina essendo equiparati ai compagni nell'ambito delle attività scolastiche.

ORARI DI USCITA

L'uscita avviene attraverso l'apertura denominata "INGRESSO/USCITA SOLO SCUOLA INFANZIA" mediante apposito cartello.

L'uscita è prevista nei seguenti orari:

- 13.00 -13.15: prima uscita previo accordo con la coordinatrice, sia in via continuativa, sia per casi sporadici;
- 15.30 – 16.00: seconda uscita.

Poiché il tempo dedicato all'uscita è limitato (15 minuti per la prima uscita e 30 minuti per la seconda) è essenziale che gli accompagnatori osservino scrupolosamente il divieto di assembramento mantenendo il distanziamento e attendendo il proprio turno.

INGRESSO E USCITA DIPENDENTI

Il personale docente residente nella scuola accede tramite la scala interna.

Il personale docente, ausiliario e amministrativo non residente accede alla scuola mediante la porta di ingresso/uscita solo scuola infanzia.

Tutto il personale accede ai locali della scuola negli orari previsti dai rispettivi contratti e rispettando le normative generali anti Covid-19 (distanziamento, uso DPI, mancanza di febbre e sintomi simil-influenzali, igienizzazione delle mani).

INGRESSO E USCITA VISITATORI

Fornitori, rappresentanti, tecnici manutentori e chiunque altro abbia titolo ad accedere ai locali della scuola è tenuto all'osservanza delle normative anti Covid-19 (distanziamento, uso DPI, mancanza di febbre e sintomi simil-influenzali, igienizzazione delle mani). I visitatori hanno accesso attraverso l'entrata/uscita privata identificata da apposito cartello.

REGISTRAZIONE ACCESSI

Per favorire le operazioni di tracciamento di eventuali contagi, accanto al registro delle presenze giornaliere degli alunni, è istituito un registro delle presenze di tutti i soggetti esterni, con indicazione del recapito telefonico, da mantenersi non meno di 14 giorni.

PERSONALE ADDETTO ALL'INCLUSIONE

Il personale addetto all'inclusione scolastica di alunni con disabilità segue le normative previste per il personale dipendente docente.

DEFINIZIONE DEI GRUPPI CLASSE

Il gruppo classe è individuato dal personale docente (coordinatrice e insegnanti) prima dell'inizio dell'anno scolastico in base alle caratteristiche e all'età del bambino, al numero di iscritti, alla capienza dello spazio classe e alle esigenze didattiche.

I gruppi classe attivi nell'anno scolastico 2020/2021 sono due: aula gialla e aula rossa. I gruppi classe, eterogenei per sesso ed età, rimangono invariati per l'intera durata dell'anno scolastico per garantire l'indipendenza sanitaria.

ATTIVITA' IN AULA

All'interno delle aule i bambini svolgono le attività didattiche, individuate nel progetto didattico annuale facente parte del PTOF e comunicate nel giornalino annuale, i giochi da tavolo e, per i più piccoli, il riposo.

Il materiale utilizzato per le attività didattiche e il gioco è ad uso esclusivo della classe. I genitori, ad eccezione di quelli dei bambini piccoli, forniscono un astuccio personale con il materiale richiesto dalla scuola.

ATTIVITA' IN SALONE

Lo spazio del salone consente l'individuazione di due aree separate ad uso esclusivo dei gruppi classe e relativo uso esclusivo dei giochi.

ATTIVITA' IN GIARDINO

Le attività di gioco all'aperto si svolgono in presenza di condizioni meteorologiche favorevoli e non pregiudicanti della salute dei bambini e delle docenti. Sono previste due aree separate ad uso esclusivo dei gruppi classe e relativo uso dei giochi.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Attività extracurricolari anche in presenza di personale non dipendente per progetti specifici quali prove di evacuazione, rappresentazioni teatrali, laboratori di scienze, arte, lingua inglese, musica, si svolgono con i suddetti principi di distanziamento, protezione individuale, responsabilità personale, separazione dei gruppi classe.

USO REFETTORIO

Lo spazio del refettorio consente l'individuazione di due aree separate ad uso esclusivo dei gruppi classe. Non è più previsto l'uso del bavaglino personale in stoffa del bambino sostituito da salvietta di carta monouso. Le stoviglie e le posate sono sanificate mediante lavaggio in lavastoviglie.

La somministrazione del pranzo avviene al tavolo a cura del personale docente e della cuoca.

RIPOSO POMERIDIANO

Per i bambini del primo anno è garantito il riposo pomeridiano che avviene all'interno del gruppo classe di appartenenza. A ogni bambino è assegnata una brandina con indicazione del nome. La brandina viene sanificata quotidianamente con soluzione idroalcolica e collocata, ricoperta da telo protettivo di plastica, in uno spazio della classe. Cuscino e lenzuolo/coperta forniti dalla famiglia sono custoditi in apposito sacchetto e vengono consegnati alla famiglia settimanalmente per il lavaggio ad almeno 60°.

USO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEGLI ALUNNI

L'uso dei servizi nelle routine giornaliere è individuato in quattro momenti: metà mattina, prima del pranzo, prima del riposo e prima dell'ultima uscita. È regolato dalle insegnanti garantendo l'accesso scaglionato dei due gruppi classe e garantendo l'igienizzazione e l'aerazione. Anche l'uso singolo in orari diversi da quelli sopra indicati garantisce l'igienizzazione e l'aerazione.

USO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEL PERSONALE E DEI VISITATORI

L'uso dei servizi igienici da parte del personale e dei visitatori tiene conto dell'igienizzazione e dell'aerazione dei locali.

SEGRETERIA

La segreteria è attiva nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30. Vi si accede attraverso l'ingresso/uscita visitatori con le indicazioni previste al punto INGRESSO E USCITA VISITATORI. È preferibile comunicare con la segreteria a mezzo telefono al numero 049 801 51 28 o tramite mail all'indirizzo smgoretti@alice.it.

GESTIONE PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

In caso di persona sintomatica dopo l'accesso alla scuola, si procede secondo quanto previsto dalle autorità sanitarie nel Documento tecnico aggiornato al 22 giugno u.s. alla sezione "Misure di controllo territoriale" come si riporta di seguito: *"la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee"*.

L'area identificata dalla scuola per l'isolamento è la stanza di ingresso visitatori, che deve essere successivamente sanificata secondo le indicazioni della Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020:

"In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno

pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari”.

RIAMMISSIONE A SCUOLA DOPO PERIODO DI MALATTIA

La riammissione alla frequenza della scuola del bambino dopo un periodo di malattia avviene:

- a) per sintomi febbrili e tampone positivo: dopo quarantena e due tamponi negativi, portando a scuola adeguata ATTESTAZIONE MEDICA;
- b) per sintomi febbrili con tampone negativo: secondo indicazioni mediche e presentazione di adeguata CERTIFICATO MEDICO;
- c) per sintomi febbrili con decorso non Covid-19 senza tampone, portando giustificazione scritta;
- d) per sintomi non febbrili (es. mal di denti, slogature, ...) presentando giustificazione scritta.

La scuola dell'infanzia, per la sua natura di scuola non obbligatoria, non prevede il libretto-diario personale dell'alunno. Si dispone, perciò, che le famiglie forniscano una giustificazione scritta per le assenze di qualsiasi natura che non prevedano certificato o attestazione medica.

Anche per il personale dipendente, il rientro dopo malattia avviene a seguito di attestazione da parte del Medico di Medicina Generale.

Si veda lo schema riassuntivo allegato 1 del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia versione del 21/08/2020”.

TEST PRESSO LA SCUOLA

L'allegato 1 all'ordinanza n. 105 del 2 ottobre 2020 della Regione Veneto introduce l'utilizzo di test sui bambini “effettuati direttamente nel contesto della struttura scolastica da parte di un operatore sanitario (Assistente Sanitario, Medico, Infermiere)” in presenza di un caso confermato COVID-19 nel contesto scolastico. Tali test potranno essere eseguiti sui bambini solo previa autorizzazione scritta da parte dei genitori (si veda modulo allegato).

PULIZIA DEI LOCALI SCOLASTICI

Per quanto attiene la pulizia dei locali scolastici, si rimanda alle procedure già esistenti nella nostra scuola in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di haccp, implementate dalle “Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione” emanate dal Ministero dell'Istruzione in data 6 agosto 2020.

In particolare la scuola provvede a:

- predisporre un cronoprogramma da documentare attraverso un registro delle pulizie di corridoio, aule, salone, refettorio, cucina, bagni, segreteria, ingresso visitatori/stanza isolamento, materiale didattico e ludico, superfici comuni ad alta frequenza di contatto quali pulsantiere, maniglie, ecc.;
- utilizzare materiale detergente con azione virucida;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo aperti il più possibile gli infissi dei servizi igienici. Questi ultimi sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno;
- fornire i DPI ai dipendenti.

REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

La scuola individua un “Referente scolastico per COVID-19” e un suo sostituto con conoscenze sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

In particolare il Referente Scolastico e/o il suo sostituto:

- sono in grado di interagire con il servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Ulss di riferimento fornendo tutti i dati occorrenti per il contact tracing in caso di contagi sospetti o confermati;
- sono tenuti a informare il Servizio di Igiene e Salute in caso di assenze maggiori o uguali al 40% di una classe, tenuto conto anche delle assenze nelle altre classi;
- sono in grado di fornire i dati necessari al contact tracing nel rispetto della normativa sulla privacy GDPR 2016/679 UE.

PRIVACY

Nel rispetto della normativa sulla privacy GDPR 2016/679 EU, i dati personali saranno forniti al personale sanitario (Dipartimento di Prevenzione, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Medicina Generale) esclusivamente dal Referente Covid-19 e/o dal suo Sostituto solo e in misura sufficiente all'espletamento delle procedure di contact tracing, avendo cura di non diffondere tali dati a soggetti non autorizzati (genitori di bambini non coinvolti nel contact tracing, dipendenti, altro).

DIDATTICA A DISTANZA

In caso di blocco delle attività scolastiche verrà attivato un servizio di invio di materiali didattici (video, audio, materiale stampabili) attraverso la messaggistica WhatsApp. L'adesione a tale servizio è a discrezione dei genitori e nel rispetto delle normative sulla privacy.

CONCLUSIONI

Nel rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del virus COVID-19, la scuola, attraverso l'opera di tutto il suo personale, supportata dal Comitato di Gestione e dal parroco Legale Rappresentante, agisce in modo da garantire un clima sereno e costruttivo, adatto ad uno sviluppo armonioso del bambino, senza il quale la scuola stessa non avrebbe scopo.

Allegati:

- cronoprogramma pulizie;
- registro visitatori;
- patto di responsabilità reciproca tra la Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti di Creola di Saccolongo e le famiglie dei bambini iscritti;
- conferimento di nomina del Referente scolastico per Covid-19 e suo sostituto;
- schema riassuntivo allegato 1 Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia versione del 21/08/2020"
- consenso informato preventivo per l'effettuazione del test di screening per SARS-CoV-2 a scuola.

CRONOPROGRAMMA PULIZIE AULE, CORRIDOIO, SALONE, REFETTORIO, SALA VISITATORI, BAGNI

data	Ora inizio	Ora fine

Pavimenti	
Tavoli	
Sedie	
Armadi	
Porte	
Finestre	
Tende	
Brandine	
Giochi	
Lavelli	
Wc	
Maniglie	
Interruttori	

Firma operatore	
REGISTRO VISITATORI	

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA GORETTI
DI CREOLA DI SACCOLONGO (PD)
E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI**

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

Il sottoscritto Emilio Moro nato a San Giorgio delle Pertiche (PD) il 22/04/1950 e residente in Creola di Saccolongo (PD) Via Molini 43 C.F. MROMLE50D22H897P in qualità di Legale Rappresentante della Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti sita in Creola di Saccolongo (PD) Via Molini 90

E

il/la sottoscritto/a (*) _____
nato/a a _____ il _____,
e residente in _____
C.F. _____
in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)
di _____,
nato/a a _____ il _____,
e residente in _____
C.F. _____ che frequenterà il suddetto servizio per l'infanzia

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE ALLA FREQUENZA DI _____ AL SERVIZIO PER L'INFANZIA SOPRA MENZIONATO.

IN PARTICOLARE, IL GENITORE (O TITOLARE DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE), consapevole che in età pediatrica l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del/la proprio/a figlio/a, dei familiari e conviventi, avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta;
- di, ogni qualvolta il genitore stesso o il/la proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi, presenti sintomi sospetti per COVID-19 (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):
 - evitare di accedere al servizio, e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute,
 - rientrare prontamente al proprio domicilio,
 - rivolgersi tempestivamente al proprio Medico per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- di essere consapevole ed accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto/a a misurazione della temperatura con termometro senza contatto all'ingresso del servizio e che, in caso di temperatura superiore a 37.5° o di presenza di altra sintomatologia sospetta sopra citata, non verrà ammesso/a al servizio;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato e successivo allontanamento del/la minore, a cura del genitore o altro adulto responsabile, invitandolo a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
- di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste;
- di essere stato adeguatamente informato dal gestore del servizio per l'infanzia di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
 - di non poter accedere, salvo casi specifici in accordo con quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni", all'area del servizio per l'infanzia;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/a non trascorre al servizio per l'infanzia, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che con la ripresa di attività di interazione, seppur controllate, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione

e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali sopracitate, e che per questo è importante la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio;

- di accettare l'obbligatorietà del saldo della retta anche il caso di sospensione temporanea dell'attività scolastica rinunciando a richieste di restituzione.

IN PARTICOLARE, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA, consapevole che in età pediatrica l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di avere preso visione delle "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni" della Regione del Veneto e di attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2;
- di aver fornito, prima della fruizione del servizio da parte dell'iscritto/a, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio per l'infanzia, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi per l'infanzia, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di organizzare le attività evitando, nei limiti della miglior organizzazione possibile, attività di intersezione tra gruppi diversi di bambini;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida di carattere nazionale per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini durante l'emergenza COVID-19 e per la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia e delle sopra citate linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia.

Il genitore (*)
(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Legale Rappresentante
della Scuola dell'Infanzia
Don Emilio Moro

(*) Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la firma di un solo genitore sottintende che la responsabilità sia stata condivisa.

Conferimento di nomina della funzione di Referente scolastico per COVID-19 e suo sostituto

In riferimento a quanto previsto dal punto 12.2 dell'Allegato 3 all'Ordinanza del 13 agosto 2020 della Regione Veneto, con la presente la Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti sita in Creola di Saccolongo, Via Molini, 90, codice meccanografico PD1A16100C conferisce l'incarico di:

- REFERENTE SCOLASTICO PER COVID- 19 a Sorella Salamon Maria, coordinatrice;
- SOSTITUTO DEL REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19 a Sig.ra Cesaro Ester Maria, insegnante.

Saccolongo, 1° settembre 2020

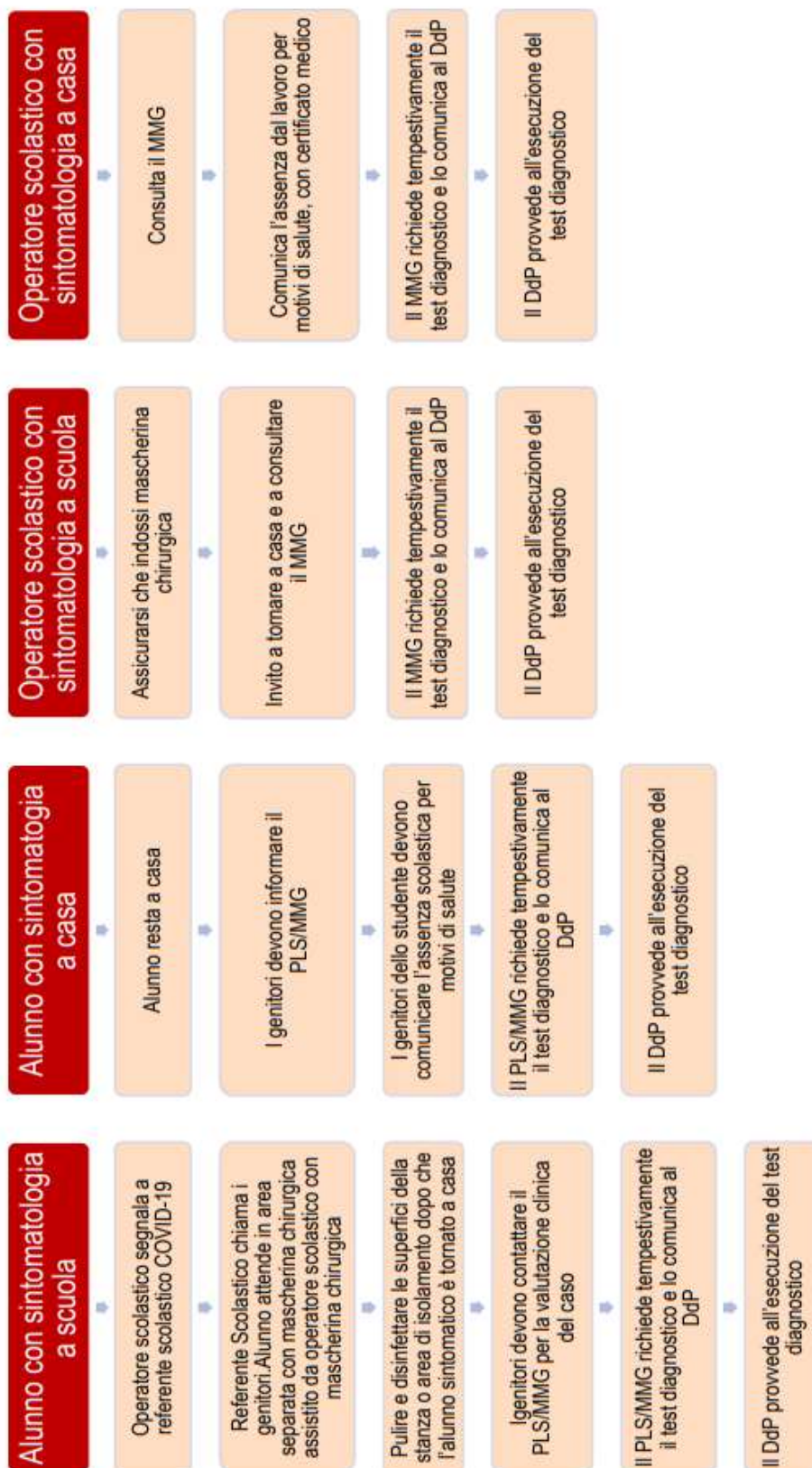
Il Legale Rappresentante

Per accettazione

Sorella Salamon Maria

Sig.ra Cesaro Ester Maria

Allegato 1: Schema riassuntivo



CONSENSO INFORMATO PREVENTIVO PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST DI SCREENING PER SARS-CoV-2 A SCUOLA

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente a _____ in via _____ genitore (o tutore legale) di _____ nato il _____ a _____

- accetta
 non accetta

che il personale sanitario dell'Azienda ULSS sottoponga il proprio figlio/a al test di screening per la ricerca di SARS-CoV-2 a mezzo tampone per screening SARS-CoV 2 presso la Scuola dell'Infanzia Santa Maria Goretti di Creola di Saccolongo (PD).

Luogo e data, _____

Il genitore/tutore legale

- Acconsento al trattamento dei dati a fini di prevenzione del contagio Covid 19.

Informativa sul trattamento dei dati personali
(Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Si provvede, con la presente informativa, a fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS abilitato allo svolgimento del test di screening per la ricerca di SARS-CoV-2 presso la struttura scolastica/servizio per l'infanzia frequentato e la Regione Veneto raccoglieranno e registreranno i suoi campioni in questa indagine insieme ai suoi principali dati identificativi ed eventuali sintomi riferibili a COVID-19 limitatamente allo scopo espresso dalla OPGR n. 105 del 2.10.2020, esclusivamente per il periodo di tempo necessario alla gestione delle azioni utili a contrastare l'emergenza COVID19.

I campioni ed i suoi dati saranno trattati e conservati nelle strutture deputate e non ceduti in nessun modo a terzi se non nei casi in cui ciò sia previsto da disposizioni normative in materia emergenziale (es. art. 17 bis del D.L. 18/2020 come introdotto dalla L. 27/2020 s.m.i.).

Base giuridica dei trattamenti in questione si rinviene, ai sensi dell'art. 6 lett. e) e 9 par. 2 lett. g) del GDPR, nell'essere gli stessi necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri dei titolari del trattamento e, ai sensi dell'art. 9 lett. h) e i) del GDPR, nell'essere il trattamento stesso necessario per finalità di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria dell'interessato, nonché per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la gestione dell'intero percorso di indagine e la decisione di non conferirli rende impossibile procedere al test.

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali a loro riferito sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE n. 679/2016.

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi degli artt. 13, par. 2, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.